



COMUNE DI SOVIZZO

Provincia di Vicenza



COPIA

ORDINANZA

Numero del registro	4	data	29-01-2018
------------------------	---	------	------------

OGGETTO

PROVVEDIMENTI TEMPORANEI ED URGENTI PER LA PREVENZIONE
E LA RIDUZIONE DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE DEGLI
INQUINANTI NELL'ATMOSFERA - LIVELLO 1 - ARANCIONE.

Prot. n° 1227 del 31/01/2018

OGGETTO: PROVVEDIMENTI TEMPORANEI ED URGENTI PER LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI NELL'ATMOSFERA - LIVELLO 1 - ARANCIONE

IL SINDACO

nella sua qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, Sanitaria e di Pubblica Sicurezza

Premesso che:

- il Parlamento Europeo con la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", recepita dallo Stato Italiano con il D.Lgs. 13 agosto 2010 n. 155, evidenzia che, ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente nel suo complesso, è particolarmente importante combattere alla fonte l'emissione di inquinanti nonché individuare e attuare le più efficaci misure di riduzione delle emissioni a livello locale;
- gli impianti di riscaldamento rappresentano una delle principali cause dell'inquinamento atmosferico ed, in particolare, della formazione degli inquinanti primari quali composti particolato, ossidi di azoto e monossido di carbonio;
- il citato D.Lgs. 13 agosto 2010 n. 155 conferma il valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana per le polveri sottili (PM10) pari a 50 microgrammi al metro cubo da non superare più di 35 volte l'anno;
- la Regione Veneto, con deliberazione di Consiglio regionale n. 90 del 18 aprile 2016, ha approvato il "Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera" (PRTRA);
- il Tavolo Tecnico Zonale T.T.Z., convocato dalla Provincia di Vicenza il 10 ed il 24 ottobre 2017, ha proposto ai Comuni del Vicentino per la stagione invernale 2017-2018, l'adozione di alcune misure tra quelle suggerite in tale sede, al fine di contenere e/o ridurre i valori degli inquinanti nell'atmosfera;
- il Dirigente dell'Area Urbanistica ha emanato l'ordinanza n.37 del 18/10/2017 per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS), convocato dalla Regione Veneto in data 21/09/2017, ha evidenziato che il sistema regionale delle azioni emergenziali, da adottarsi per la riduzione dei livelli di PM10 nella stagione invernale, si articola nei seguenti tre livelli:
 - **livello 0 "nessuna allerta - verde"** da applicare dal 1° ottobre al 31/03/2017;
 - **livello "allerta 1 - arancione"** da applicarsi dopo 4 giorni consecutivi di superamento del valore di 50 microgrammi al metro cubo della concentrazione di PM10;
 - **livello "allerta 2 - rosso"** da applicarsi dopo 10 giorni consecutivi di superamento del valore di 50 microgrammi al metro cubo della concentrazione di PM10;

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23 ottobre 2012, n. 2130 che approva la nuova zonizzazione del territorio regionale, per cui il Comune di Sovizzo, è inserito nella Zona "IT0511 - Agglomerato Vicenza";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 836/2017 di "Approvazione nuovo Accordo del programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano";
- il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", in cui vengono definiti i limiti e le modalità di rilevamento di materiale particolato (PM10);
- il D.P.R. n. 74 del 16/04/2013 titolato "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art. 4 comma 1 lett. a) e c) del D.Lgs. 19/08/2005 n. 192", in particolare l'art. 5 comma 1;

- l'art. 33 della Legge Regionale del Veneto 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato che:

- le fonti di emissione derivanti dalle attività primarie e secondarie, dall'esercizio degli impianti termici, ecc., unitamente alle sorgenti mobili, sono causa della formazione degli inquinanti primari che hanno una rilevante responsabilità nella formazione dell'inquinamento atmosferico urbano;
- come descritto nell'Allegato 4.2 del Piano Sanitario Nazionale 2003-2005, approvato con D.P.R. 23/05/2003, gli impianti di riscaldamento contribuiscono all'inquinamento atmosferico urbano;
- per tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente nel suo complesso è necessario evitare, prevenire o ridurre le concentrazioni degli inquinanti atmosferici nocivi anche attraverso l'adozione di provvedimenti di limitazione dei consumi energetici degli impianti di riscaldamento;

Valutati:

- gli esiti emersi durante il T.T.Z. del 10 e 24 ottobre 2017 e le proposte provinciali anticipate in detta sede, indicanti le fattibili azioni da adottarsi, in forma cogente e/o volontaria, in relazione alla specificità del territorio comunale, derivanti dagli interventi emergenziali indicati dalla Regione Veneto nel Comitato di Indirizzo e Sorveglianza del 21/9/2017;

Preso atto che:

- dall'informativa di ARPAV in data 29/01/2017 e dai dati emersi negli ultimi giorni dal sito istituzionale di ARPAV emerge una situazione di qualità dell'aria pessima con superamento del valore limite (50 µg/m³) per 6 giorni consecutivi (livello di "allerta 1 - arancione");
- come si evince dal sito web dell'ARPAV (sistema "SPIAIR PM10") la previsione fino almeno al giorno 31/01/2018, dei livelli di concentrazione di PM10 nel territorio del comune di Sovizzo, si attestano su valori superiori a 50 microgrammi al metro cubo;
- le prospettive, anche meteorologiche, sono per i prossimi giorni di persistente alta pressione;

Ritenuto pertanto necessario l'apporto del contributo comunale alle altre realtà della zona, adottando il presente provvedimento redatto sulla base di uno schema elaborato ed inviato dalla Provincia di Vicenza (T.T.Z.) con nota del 10/11/2017 prot.n.00767200(67), pervenuta al protocollo comunale n.14094 del 13/11/2017;

Richiamati:

- la DGR n. 1908 del 29/11/2016 sulla classificazione dei generatori di calore a biomassa;
- il D.M. Sanità 5/9/94;
- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Tutto ciò premesso e rimandando a successivi provvedimenti l'introduzione di possibili ed ulteriori misure in presenza di nuove disposizioni regionali e nazionali:

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione del presente provvedimento e fino al 31/03/2018, in caso di raggiungimento del livello di allerta 1 - arancione per PM10 e fino al suo rientro al livello 0 (zero) l'efficacia del seguente dispositivo:

il divieto di uso degli apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a biomassa legnosa (compreso il pellet) di classe inferiore alle 3 stelle, qualora nell'abitazione, siano presenti altri impianti termici alimentati a gas (metano o gpl).

PRECISA

che il raggiungimento del livello 1 per PM10 e il suo rientro al livello 0 (zero) – atti a stabilire il periodo di efficacia delle disposizioni di cui al presente provvedimento – saranno resi noti di volta in volta tramite avvisi pubblici, la cui bozza viene allegata al presente provvedimento per comodità di consultazione.

INVITA

a) La Cittadinanza:

- ad usare il meno possibile l'automobile in ambito urbano e a privilegiare l'uso del mezzo pubblico e degli altri mezzi di trasporto non inquinanti;
- per l'alimentazione dei propri veicoli ad usare carburante a minor impatto ambientale (gasolio a basso tenore di zolfo, gasolio bianco, gpl, gas metano);
- ad adottare comportamenti individuali di salvaguardia della salute ed, in caso di concentrazioni particolarmente elevate di inquinanti atmosferici, ridurre il rischio di esposizione:
 - limitare l'attività fisica soprattutto nelle ore più fredde, per la maggiore concentrazione da PM10;
 - limitare l'apertura delle finestre (soprattutto mattino/sera per la maggiore concentrazione di polveri sottili);
 - limitare/evitare passeggiate all'aperto per le donne in gravidanza, anziani e persone con problematiche respiratorie;
 - limitare/evitare il fumo di tabacco, attivo o passivo (effetto sinergico).

b) Le Aziende di trasporto pubblico locale e privato a privilegiare l'utilizzo, nel periodo sopra indicato, dei mezzi a minore emissione.

c) Le Imprese ad effettuare ogni intervento possibile per garantire un'elevata efficienza e manutenzione degli impianti posti a presidio delle fonti inquinanti, in particolare per ridurre le emissioni in atmosfera, sensibilizzando gli operatori ad utilizzare veicoli a ridotto impatto ambientale.

d) Gli Uffici pubblici a ridurre ulteriormente la temperatura ammessa.

AVVERTE

Che restano comunque in vigore le disposizioni contenute nell'Ordinanza del Responsabile dell'area Urbanistica n.37 del 18/10/2017 per il periodo di validità contemplato;

che la classificazione delle apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a biomassa legnosa è stabilita dalla DGR 1908/2016. Sul sito internet della Regione Veneto è disponibile un Catalogo dei prodotti contenente l'identificazione dei diversi modelli e la corrispondente appartenenza alle classi di qualità ambientale (numero di stelle): <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/classificazione-dei-generatori-di-calore-alimentati-a-biomasse-legnose>

che l'Osservatorio Regionale di ARPAV, in linea con i dettami dell'Accordo di Bacino, effettua la valutazione del superamento dei livelli di allerta nelle giornate di lunedì e giovedì ed emana negli stessi giorni un bollettino che contiene il livello di allerta associato. Il bollettino aggiornato è consultabile alla pagina: http://www.arpa.veneto.it/inquinanti/bollettino_allerta_PM10.php;

RICORDA

che l'inosservanza della presente ordinanza è punita con la sanzione di cui all'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000 e qualora ne ricorrano i presupposti da luogo all'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale;

DISPONE

che il presente provvedimento pubblicato ad ogni effetto di legge e notiziale:

all'Albo Pretorio comunale e nel sito internet istituzionale del Comune: www.comune.sovizzo.vi.it e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il tempo di validità dello stesso;

che il presente provvedimento venga notificato a:

- Collettività, a mezzo pubblicazione/affissione all'Albo Pretorio e negli spazi di pubblica affissione;

che il presente provvedimento venga trasmesso a:

- Unione Terre del Retrone - Comando Polizia Locale – Creazzo, per quanto di competenza -;
- ARPAV Dipartimento Provinciale di Vicenza, Via Zamenhof 353, Vicenza;
- Provincia di Vicenza, Contrà Gazzolle 1, Vicenza;
- Prefettura di Vicenza, Contrà Gazzolle 1, Vicenza;
- Comando dei Carabinieri di Montecchio Maggiore;
- Ufficio Ecologia, Ufficio Segreteria e Ufficio URP, ciascuno per i rispettivi adempimenti di competenza, anche in ordine alla divulgazione ad ulteriori soggetti interessati - LORO SEDI;
- Albo Pretorio comunale.

INFORMA

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

che è possibile prendere visione degli atti ed avere informazioni presso l'Ufficio competente del procedimento, l'Ufficio Ambiente – Area Urbanistica;

che a norma dell'art.5 della legge 07/08/1990 n.241, il responsabile del procedimento è individuato nel responsabile dell'area urbanistica, geom. Edoardo Bacchiocchi, Municipio di Sovizzo, via Cavalieri di Vittorio Veneto n.21.

IL SINDACO
F.to MUNARI MARILISA



COMUNE DI SOVIZZO
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 21 - 36050 Sovizzo (VI)

Sistema di qualità certificato
UNI EN ISO 9001

Area Urbanistica
Settore: Ecologia

Mod 03 Rev. 03 del 02/11/2017

PROVVEDIMENTI TEMPORANEI ED URGENTI PER LA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI IN ATMOSFERA

AVVISO
RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO DI ALLERTA 1 PER PM10

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- Ordinanza del Responsabile dell'Area Urbanistica n.37/2017 in vigore fino al 31/03/2018;
- Ordinanza del Sindaco n.4 del 29/01/2018 valida fino al 31/03/2018 e efficace al raggiungimento del livello di allerta 1 per PM10 e fino al suo rientro al livello 0;

SI INFORMA CHE ARPAV HA DICHIARATO IL LIVELLO DI ALLERTA 1 CON BOLLETTINO EMESSO IL _____ E PERTANTO A FAR DATA DAL _____ È EFFICACE LA SOPRA RICHIAMATA ORDINANZA SINDACALE N.4 DEL 29/01/2018 E IN PARTICOLARE:

È VIETATO L'USO DEGLI APPARECCHI PER IL RISCALDAMENTO DOMESTICO ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA (COMPRESO IL PELLET) DI CLASSE INFERIORE ALLE 3 STELLE, QUALORA NELL'ABITAZIONE, SIANO PRESENTI ALTRI IMPIANTI TERMICI ALIMENTATI A GAS (METANO O GPL).

Il presente avviso rimane valido fino a nuova comunicazione, al rientro al livello 0 per PM10.

Sovizzo, _____

Il Sindaco



COMUNE DI SOVIZZO
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 21 - 36050 Sovizzo (VI)

Sistema di qualità certificato
UNI EN ISO 9001

Area Urbanistica
Settore: Ecologia

Mod 03 Rev. 03 del 02/11/2017

PROVVEDIMENTI TEMPORANEI ED URGENTI PER LA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI LIVELLI DI CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI IN ATMOSFERA

AVVISO
RIENTRO DEL LIVELLO 0 PER PM10 – NESSUNA ALLERTA

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- Ordinanza del Responsabile dell'Area Urbanistica n.37/2017 in vigore fino al 31/03/2018;
- Ordinanza del Sindaco n.4 del 29/01/2018 valida fino al 31/03/2018 e efficace al raggiungimento del livello di allerta 1 per PM10 e fino al suo rientro al livello 0;

Visto l'avviso del _____ relativo al raggiungimento del livello di allerta 1 per PM10;

SI INFORMA CHE ARPAV HA DICHIARATO IL RIENTRO AL LIVELLO 0 - NESSUNA ALLERTA CON BOLLETTINO EMESSO IL _____ E PERTANTO A FAR DATA DAL _____ NON HANNO EFFICACIA I DISPOSITIVI CONTENUTI NELLA SOPRA RICHIAMATA ORDINANZA SINDACALE N.4 DEL 29/01/2018 PERDENDO DI VALIDITA' ANCHE L'AVVISO DATATO _____.

Sovizzo, _____

Il Sindaco